



Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

IGF – Ispettorato generale di finanza
Servizi ispettivi di finanza pubblica
Via Boncompagni, 30
00187 Roma
gianfranco.tanzi@mef.gov.it

IGOP – Ispettorato generale per gli ordinamenti
del personale e l'analisi del costo del lavoro pubblico
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
lino.castaldi@mef.gov.it

e p.c. Corte dei Conti
Sezione regionale di controllo per il Lazio
Via Monzambano, 10
00185 Roma
lazio.controllo@corteconticert.it
sezione.controllo.lazio@corteconti.it

Corte dei Conti
Sezione giurisdizionale regionale per il Lazio
Procura regionale per il Lazio
Via A. Baiamonti, 25
00195 Roma
segr.sezione.giur.lazio@corteconti.it
lazio.giurisdizione@corteconticert.it
procura.regionale.lazio@corteconti.it
lazio.procura@corteconticert.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma
dait.prot@pec.interno.it



Oggetto: verifica contabile/amministrativa da parte dei Servizi ispettivi del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dei Servizi ispettivi del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in materia di spese di personale relativamente alle annualità 2007-2011, in attuazione di quanto previsto dall'art. 60, comma 5, del d.lgs. n. 165/2011, nei confronti della Regione Lazio. Vs note del 14 gennaio 2014, prot. n. 7490, del 05 dicembre 2014, prot. n. 96247, e nota del Ragioniere Generale dello Stato protocollo MEF-RGS 10 marzo 2017, n. 39936.
Art. 22, commi 82 e 83, della Legge regionale del Lazio 31 dicembre 2025, n. 20, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2026”, pubblicata sul B.U.R.L. n. 108 – edizione straordinaria – del 31 dicembre 2025. **Istanza di accesso ai documenti amministrativi ai sensi degli artt. 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Sollecito.**

La scrivente O.S. evidenzia a codesto Ministero che alla data odierna non ha ricevuto alcun riscontro alla richiesta formulata con nota di pari oggetto trasmessa tramite PEC in data 20 aprile 2026 - che qui si intende integralmente trascritta e che, ad ogni buon fine, si allega in copia - di accesso mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi adempiuti e/o acquisiti nella fase istruttoria del procedimento, del provvedimento finale pronunciato nel merito della procedura de qua e di tutti gli atti conseguenti comunque formati sino ad oggi.

Pertanto, con la presente nota si **sollecita** alle SS.VV., ai sensi degli artt. 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, di voler fornire cortese riscontro alla menzionata nota.

In particolare, avendo acquisito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri copia dell'email del 04 febbraio 2026, che ad ogni buon fine si allega, con la quale la Dott.ssa Alessandra Volpe inoltrava a codesto Ministero “*per opportuna informazione, l'esposto di cui in oggetto relativo alla Legge Regionale Lazio 31 dicembre 2025, n. 10,*” si chiede di voler accedere ed estrarre copia degli eventuali atti di riscontro alla stessa e/o comunque prodotti successivamente a tale email.

L'odierno sollecito riscontro alla richiesta di accesso ai su richiamati documenti si è reso ulteriormente necessario alla luce delle dichiarazioni espresse dall'Amministrazione regionale in sede di delegazione trattante del 22 giugno 2026 che, nell'illustrare l'“*Ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del “Fondo*



risorse decentrate” del personale del comparto relative all’anno 2026”, che ad ogni buon fine si allega, ha manifestato la ferma volontà di voler comunque procedere al prelievo dal fondo del salario accessorio del personale del comparto delle somme indicate nel *“Rilievo n. 13”* della relazione di esito della verifica contabile/amministrativa svolta dai Servizi ispettivi del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato -, in spregio alla soluzione individuata, ai sensi dell’art. 4 del decreto legge n. 16/2014, nella deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 28 luglio 2015, n. 379, per il superamento della criticità riscontrata nello stesso *“Rilievo n. 13”*.

In conclusione, il motivo della presente richiesta è da rinvenirsi nella necessità di acquisire tale documentazione essendo la scrivente O.S., come già accennato nelle precedenti note, chiamata immediatamente, nei termini e nelle modalità previste dalla legge, a ricorrere all’Autorità giudiziaria competente al fine di salvaguardare le proprie prerogative sindacali che, nella fattispecie in esame, si esplicano nella tutela dello spazio della contrattazione decentrata e integrativa, così come individuato dall’art. 40, comma 3-bis, del d.lgs n. 165 del 2001, quale sede idonea per la destinazione di risorse aggiuntive relative al trattamento economico accessorio collegato alla qualità del rendimento individuale, così come circoscritto e delimitato dal contratto nazionale di comparto.

Si chiede di trasmettere le comunicazioni concernenti alla presente procedura al seguente indirizzo PEC: usb.pi.lazio@pec.it

Roma, 06 luglio 2026

Il Coordinatore USB/P.I. Regione Lazio
Domenico Farina